

3D

LA TERZA DIMENSIONE DELLA CRONACA

www.3dnews.it 3dinfonews@gmail.com
Inserito del quotidiano Terra. Settimanale di Cultura,
Spettacolo e Comunicazione. Ideato e diretto da Giulio Gargia.
Progetto grafico: Bottega Creativa/Pippo Dottorini.
In redazione: Arianna L'Abbate. Webmaster: Filippo Martorana
domenica 24 aprile 2011 - anno 2 n. 16

Forum dai ball

Referendum, l'ultima porcata

La RAI non trasmetterà le proiezioni del voto il 16 maggio. Così aveva deciso Masi, poi una levata di scudi generale ha bloccato l'ennesimo autogol aziendale, che regalava le anticipazioni a La7 e Sky, visto che nemmeno Mediaset, chissà perché, le avrebbe mandate in onda. Ma perché aspettare i risultati ufficiali? Non è mai successo, in Tv. Sembra che il regime e i suoi dignitari siano nel panico. Hanno una paura blu. Si riempiono la bocca dicendo "gli italiani ci votano" e poi usano ogni trucco pur di non votare. Hanno capito che possono perdere, ed essere travolti. Prima buttano 350 milioni per non accorpate amministrative e referendum, poi fanno il più clamoroso dei dietro front, e stoppano il nucleare. Ora stanno cercando un cavillo per fermare anche quello sull'acqua. Appena fuori dal perimetro della giustizia, il governo non sa più che fare. La sua strategia comunicativa è monotematica: B. è un perseguitato, i giudici sono brigatisti. Detto questo, il resto del mondo non esiste. Su questioni come l'energia e l'acqua hanno escogitato l'ennesima porcata elettorale: stracciare le schede, non far votare. E al contempo, come al solito, fare affari. Si

prospetta un accordo "compensatorio" con la Francia, cui era stata promessa la costruzione delle centrali nucleari. Sospese per un anno le commesse ad AREVA, in attesa di gabbare gli italiani quando Fukushima sarà dimenticata. Ma arriva invece la gestione dell'acqua pubblica per VEOLIA, uno dei leader mondiali nel settore della gestione urbana degli acquedotti, dei rifiuti e dei trasporti, che porterà aumenti esponenziali nelle bollette. Ma non è detta l'ultima parola, perché sarà la Cassazione a decidere se fermare tutto, e lasciare il 12 e 13 giugno solo l'ultimo referendum, quello sul lodo Alfano già sterilizzato. Di fronte a questo insopportabile scippo, tutti i candidati alle amministrative del centro-sinistra dovrebbero farne un tema della loro campagna, creare un unico logo da affiancare ai simboli di ogni partito, e in ogni materiale stampato ed intervento pubblico chiedere: stop allo scippo dei referendum, fateci votare. Altro che dittatura delle procure, questo è un regime mediatico impaurito e spaventato dalle sue stesse scelte. Ma con tutti i poteri intatti e quanto mai pericoloso.

Giulio Gargia

Paura di votare

Ed ora ci riproveranno con i referendum sull'acqua, come per altro ha già annunciato il ministro Romani. Così, dopo aver imbrogliato le carte sul nucleare, cercheranno di fare lo stesso con gli altri quesiti, in modo da svuotare la consultazione e da impedire che il referendum sul legittimo impedimento, quello che turba i sonni del capo, sia affossato per mancanza di quorum. Siamo in presenza di una colossale truffa che dovrebbe trovare la risposta unitaria anche di chi non ha firmato i referendum, persino di chi non li condivide in parte o in tutto. Lo strappo democratico che si è già consumato non può essere archiviato, magari per non scontentare gli interessi di chi già si lecca i baffi ed il conto in banca al pensiero dei soldi che potrà ricavare dalle privatizzazioni degli acquedotti. Quello che sta accadendo è un dichiarato imbroglio per far passare il tempo, per allentare la tensione, per impedire che ai cittadini sia fornita una adeguata informazione sui referendum. Non bisogna cadere nella trappola, bisogna comportarsi come se le votazioni fossero domattina. Per queste ragioni l'associazione Articolo 21, insieme a tanti altri comitati e movimenti che hanno dato vita alla grande manifestazione per la costituzione del 12 marzo scorso, ha

deciso di promuovere sulle piazze virtuali e sulle piazze reali il "referendum week", una settimana di campagna informativa per spiegare ai cittadini che i referendum ci saranno, che quello in atto è solo un imbroglio, che le supreme magistrature non potranno che respingere un simile trucco, anzi proprio a loro chiediamo di tutelare la legalità costituzionale e di impedire che l'interesse privato possa continuare a soffocare l'interesse generale. A tutto il mondo della comunicazione, dell'informazione, della cultura chiediamo di aderire a questa campagna, di trovare il modo di rompere la consegna del silenzio, di usare loro stessi e i propri spettacoli o le proprie trasmissioni per invitare gli italiani a rifiutare il broglio perché potrebbe essere la premessa di brogli ancora più gravi ed ancora più insidiosi per la vita pubblica. Il 25 aprile ed il primo maggio sono due date simboliche per l'Italia civile, usiamole anche per respingere l'assalto di chi, dopo aver regalato la prescrizione al capo, vorrebbe "proscrivere" il diritto degli italiani a pronunciarsi liberamente sui quesiti referendari.

Giuseppe Giulietti

sul sito www.articolo21.org raccolta firme per l'appello "Cara Cassazione facci votare ai Referendum"

Numero speciale: all'interno sei pagine di fumetto

SCUOLA ITALIANA DI
COMIX
presenta:

NUCLEAR SUSHI

Tommaso Vitiello Sceneggiatura
Ferdinando Silvestri Disegni
Andrea Scoppetta Colori



Treddi

Il mondo dei media visto con gli occhi di un precario, poco meno che trentenne, sempre in cerca di lavoro come cameraman e/o fotografo

NUCLEAR SUSHI

Cronaca di un disastro annunciato - 2a puntata

I fatti e i personaggi illustrati da questo racconto sono basati su notizie di cronaca. Le fonti sono consultabili su www.3dnews.it

ITALIA 1934. UN GRUPPO DI SCIENZIATI, CHIAMATI "I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA", GUIDATI DA ENRICO FERMI, FA LE PRIME RICERCHE SULL'ENERGIA NUCLEARE.



SVEZIA, 1938. LO SCIENZIATO TEDESCO OTTO HAHN, DIMOSTRA PER LA PRIMA VOLTA IL PRINCIPIO DELLA FISSIONE NUCLEARE SUL QUALE SI BASA ANCORA OGGI IL FUNZIONAMENTO DELLE CENTRALI.



STATI UNITI, 1942. IL PROGETTO MANHATTAN, GUIDATO DA OPPHENEIMER E EINSTEIN DA LAVORO A 130.000 PERSONE E COSTA 2 MILIARDI DI DOLLARI.



Uno dei primi film di denuncia sui pericoli del nucleare civile fu "Sindrome cinese" con Jane Fonda, Micheal Douglas, Jack Lemmon

GIAPPONE, 1945. HIROSHIMA.



STATI UNITI, 1955. NELLO STATO DELL'IDAHO VIENE REALIZZATA LA PRIMA CENTRALE AL MONDO PER SCOPI CIVILI.



STATI UNITI, 1979. UN INCIDENTE NELLA CENTRALE NUCLEARE DI THREE MILE ISLAND PROVOCA LA FUORIUSCITA DI RADIAZIONI PER 13 MILIONI DI CURIE



Il film uscì nelle sale americane poco prima dell' incidente di Three Mile Island, e questa eccezionale coincidenza fu una delle ragioni del grande successo del film

GIAPPONE, 2011.



AH! IL PAESE DEL SOL LEVANTE!



DIEGO, QUANTO TEMPO!



SONO CONTENTA CHE TU ABBAI ACCETTATO DI VENIRE A FARE QUESTO SERVIZIO SULLA CENTRALE DI FUKUSHIMA.



EH GIÀ!



DIEGO, DEVI ANDARE IN GIAPPONE A FARE UN SERVIZIO SU FUKUSHIMA.

MA CI SONO LE RADIAZIONI!



PER QUESTO MANDO TE ... APPROPFITTA PER FARTI QUALCHE RADIOGRAFIA GRATIS...

La centrale di Fukushima era a rischio dal 1985. La Tepco ha falsificato i dati sulla sicurezza del sito. Nel 2006 il governo chiese la revisione dei dati dichiarati perché palesemente falsi.

sceneggiatura: **Tommaso Vitiello**
disegni: **Ferdinando Silvestri**
colori: **Andrea Scopetta**

SCUOLA ITALIANA DI
COMIX
www.scuolacomix.net

La Tepco ha in programma di riversare in mare acqua contaminata da radiazioni per cercare di riportare prima possibile l'impianto nucleare di Fukushima sotto controllo



LA TEPCO, LA SOCIETÀ CHE GESTISCE LA CENTRALE NUCLEARE HA DATO INFORMAZIONI DISTORTE... NON SI RIESCE A CAPIRE SE PER DOLO O PER NEGLIGENZA, IL NUCLEARE SI È DIMOSTRATO UNA SCELTA RISCHIOSA.



MA ALMENO I GIAPPONESI NON COMPRANO ENERGIA DALL'ESTERO, RISPARMIANDO SULLA BOLLETTA.



VERO... MA IL GIOCO VALE LA CANDELA? INTANTO VEDITI QUESTO FILMATO: È IL GIUDIZIO DI UN SOPRAVVISSUTO A CHERNOBYL... PER FARTI CAPIRE QUANTO L'INCIDENTE GIAPPONESE È TRAGICO.



TANTO IL VIAGGIO È ANCORA LUNGO SINO A MINAMISANRIKU, LA CITTÀ TRAVOLTA DALLO TSUNAMI.



DURANTE UN TEST DI SICUREZZA, NELL'APRILE DEL '86, PRESSO LA CENTRALE NUCLEARE V.I. LENIN DI CHERNOBYL, FU CREATO UN BRUSCO AUMENTO DELLA TEMPERATURA NEL NOCCIOLO.



A CAUSA DELL'ELEVATA TEMPERATURA, L'ACQUA DI REFRIGERAZIONE DIVENTÒ VAPORE E A CONTATTO CON LA GRAFITE E L'ARIA CAUSÒ UN ENORME ESPLOSIONE CHE SCOPERCHIÒ IL REATTORE.

In Italia all'epoca di Chernobyl per mesi non si mangiarono verdure crude per paura della contaminazione



LA NUBE RADIOATTIVA CHE NE FUORIUSCÌ RICADDE SUI TERRENI INTORNO ALLA CENTRALE, RENDENDOLI INVIVIBILI...

... MA SOSPINTA DAI VENTI RAGGIUNSE ANCHE L'EUROPA ORIENTALE, FINLANDIA E SCANDINAVIA.



IL RAPPORTO UFFICIALE DELLE AGENZIE DELL'ONU PARLA DI 65 MORTI ACCERTATI CON SICUREZZA E ALTRI 4.000 PRESUNTI PER TUMORI E LEUCEMIE SU UN'AGIA DI 80 ANNI.



MA GLI EFFETTI DEL DISASTRO SI NOTARONO AD ANNI DI DISTANZA...

... NELLA REGIONE DEL GOMEL IN BIELORUSSIA L'INCIDENZA DEL CANCRO ALLA TIROIDE NEI BAMBINI AUMENTÒ DI 100 VOLTE TRA IL 1991 E IL 1994.



IN ITALIA, 24 ANNI DOPO LA CATASTROFE AL GASLINI DI GENOVA, SI È SPENTO VOVA. NATO NEL RAGGIO DELLA MORTE ADDIRITTURA SEI ANNI DOPO LA CATASTROFE.



SIAMO ARRIVATI.

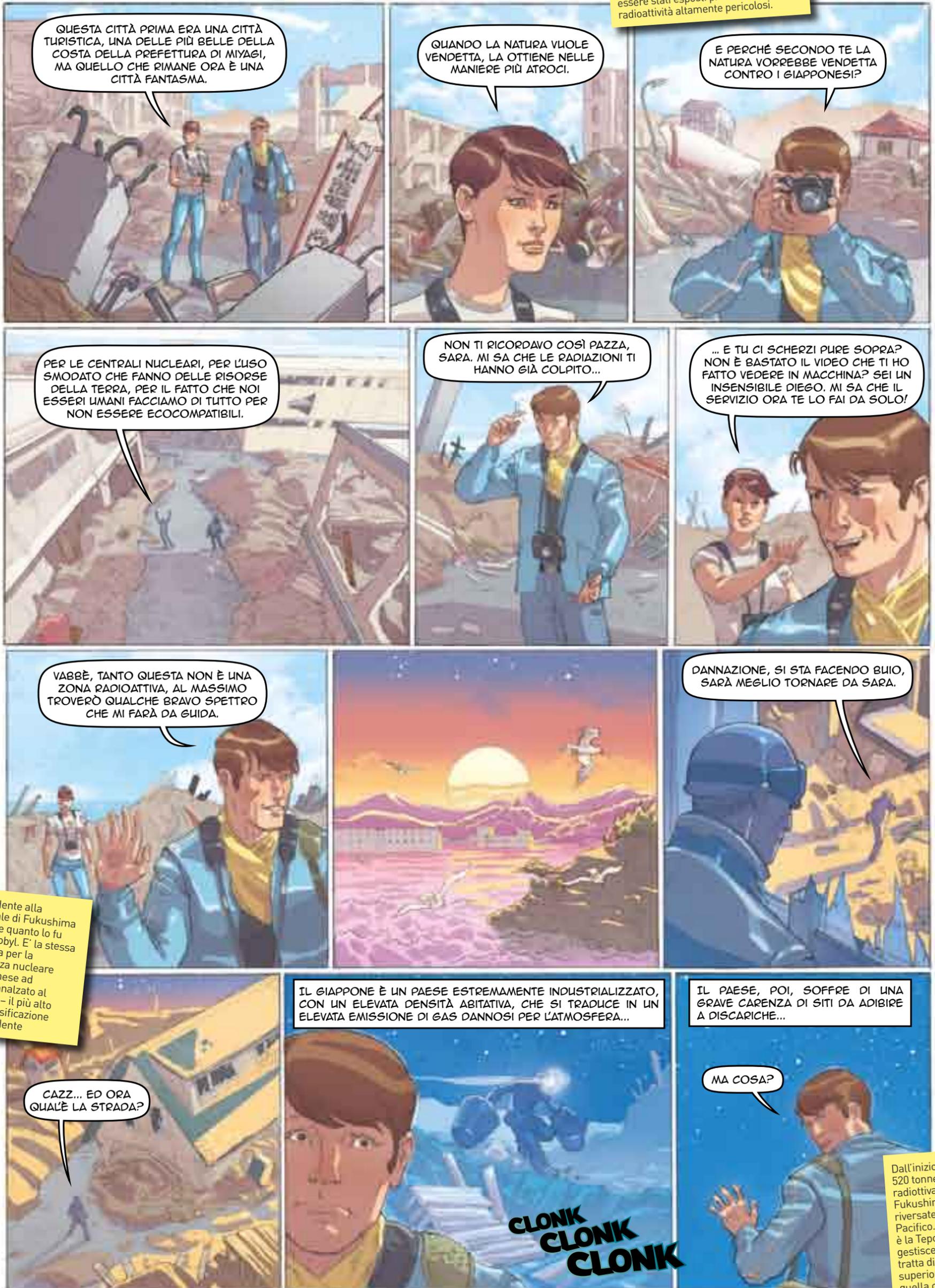
LA CENTRALE DI FUKUSHIMA, NEI PRIMI QUATTRO GIORNI, AVEVA GIÀ RAGGIUNTO LA PERICOLOSITÀ DI CHERNOBYL... ED ADESSO, CHE SONO PASSATI QUASI 20 GIORNI, LA SITUAZIONE È BEN LUNGI DA CONSIDERARSI CHIUSA...



QUESTO È QUELLO CHE RIMANE DELLA CITTÀ DOPO LO TSUNAMI

La scossa del 7 aprile ha provocato perdite di acqua radioattiva in tutti e tre i reattori di un'altra centrale, quella di Onagawa, situata oltre un centinaio di chilometri a nord-est di Fukushima

Sono convinti che moriranno tutti a seguito dell'esposizione alle radiazioni. Ma continuano a svolgere il loro compito. I 300 tecnici, ingegneri, soldati e vigili del fuoco impegnati da settimane nella centrale nucleare di Fukushima per scongiurare una fusione si aspettano di morire, dopo essere stati esposti più volte a livelli di radioattività altamente pericolosi.



QUESTA CITTÀ PRIMA ERA UNA CITTÀ TURISTICA, UNA DELLE PIÙ BELLE DELLA COSTA DELLA PREFETTURA DI MIYAGI, MA QUELLO CHE RIMANE ORA È UNA CITTÀ FANTASMA.

QUANDO LA NATURA VUOLE VENDETTA, LA OTTIENE NELLE MANIERE PIÙ ATROCI.

E PERCHÉ SECONDO TE LA NATURA VORREBBE VENDETTA CONTRO I GIAPPONESI?

PER LE CENTRALI NUCLEARI, PER L'USO SMODATO CHE FANNO DELLE RISORSE DELLA TERRA, PER IL FATTO CHE NOI ESSERI UMANI FACCIAMO DI TUTTO PER NON ESSERE ECOCOMPATIBILI.

NON TI RICORDAVO COSÌ PAZZA, SARA. MI SA CHE LE RADIAZIONI TI HANNO GIÀ COLPITO...

... E TU CI SCHERZI PURE SOPRA? NON È BASTATO IL VIDEO CHE TI HO FATTO VEDERE IN MACCHINA? SEI UN INSENSIBILE DIEGO. MI SA CHE IL SERVIZIO ORA TE LO FAI DA SOLO!

VABBÈ, TANTO QUESTA NON È UNA ZONA RADIOATTIVA, AL MASSIMO TROVERÒ QUALCHE BRAVO SPETTRO CHE MI FARÀ DA GUIDA.

DANNAZIONE, SI STA FACENDO BUIO, SARÀ MEGLIO TORNARE DA SARA.

L'incidente alla centrale di Fukushima è grave quanto lo fu Chernobyl. È la stessa agenzia per la sicurezza nucleare giapponese ad aver innalzato al livello 7 - il più alto - la classificazione dell'incidente

CAZZ... ED ORA QUALÈ LA STRADA?

IL GIAPPONE È UN PAESE ESTREMAMENTE INDUSTRIALIZZATO, CON UN'ELEVATA DENSITÀ ABITATIVA, CHE SI TRADUCE IN UN'ELEVATA EMISSIONE DI GAS DANNOSI PER L'ATMOSFERA...

IL PAESE, POI, SOFFRE DI UNA GRAVE CARENZA DI SITI DA ADIBIRE A DISCARICHE...

MA COSA?

CLONK
CLONK
CLONK

Dall'inizio di aprile, circa 520 tonnellate di acqua radioattiva proveniente da Fukushima sono state riversate nell'Oceano Pacifico. A darne notizia è la Tepco, società che gestisce l'impianto. Si tratta di una quantità, superiore 20 milavolte a quella consentita in un anno.

I livelli di radiazioni attualmente presenti sono di 1.000 millisievert/ora, 100 mila volte oltre la norma. Il portavoce dell'agenzia giapponese per la sicurezza nucleare, Hidehiko Nishiyama, ha spiegato che l'esposizione a questi gradi «per 4 ore aumenta il rischio di morte entro 30 giorni». I lavoratori all'opera presso il reattore sono stati costretti all'evacuazione immediata.



...SONO ATTUALMENTE IN FUNZIONE 55 REATTORI NUCLEARI, CHE FORNISCONO CIRCA IL 23% DELL'ENERGIA TOTALE DEL PAESE...



NONOSTANTE TUTTO PERÒ IL GIAPPONE È PERENNEMENTE ATTIVO NEL MIGLIORAMENTO DELLE AREE NATURALI E DEI PARCHI...



IN DEFINITIVA UN PAESE PIENO DI CONTRADDIZIONI...



2 robot chiamati Packbot sono entrati all'interno dei reattori della centrale hanno cominciato a mandare video del loro giro nei reattori 1 e 3 della centrale nucleare



DIEGO? SEI QUI? TI STIAMO CERCANDO DA UN PAIO D'ORE!

QUESTO È CRISTOFORO, LAVORA CON LA NEXCO, LA SOCIETÀ DI MANUTENZIONE STRADALE. E' PER PARLARE CON LUI CHE TI HO PORTATO QUI.



STIAMO RICOSTRUIENDO L'AUTOSTRADA, LAVORANDO ANCHE DI NOTTE PER PERMETTERE AL PAESE DI RICONGIUNGERSI. IN SEI GIORNI ABBIAMO GIÀ RIADATTATO 813 KILOMETRI.



OGGI SIAMO A LAVORO SU QUELLO... LA VERITÀ È CHE I GIAPPONESI SONO UN POPOLO MOLTO FORTE...

...NON SI SONO PIANTI ADDOSSO, MA SI SONO MESSI SUBITO A LAVORO.

SOPRATTUTTO IMPARANDO DAI PROPRI ERRORI. NON SACRIFICHERANNO ANCORA ALTRE PERSONE PER IL NUCLEARE...

MA SEGUITEMI VOGLIO FARVI VEDERE UNA COSA...



Gli altissimi livelli di radioattività impediscono ai tecnici della Tepco di entrare. I robot hanno vari sensori per misurare temperatura e radioattività e possono aprire porte bloccate dai detriti.

Il 22 aprile, il governo nipponico ha esteso l'area di evacuazione oltre il raggio di 20 km imposto intorno a Fukushima, includendo dunque nuove città nella 'no-entry zone'. La scelta è motivata dai timori sugli elevati livelli di radiazioni accumulate.



QUELLA È LA CENTRALE DI FUKUSHIMA, DA QUI LA SI RIESCE A VEDERE BENISSIMO ANCHE RIMANENDO A DISTANZA DI SICUREZZA.



QUESTA CATASTROFE HA SCONVOLTO GLI EQUILIBRI DI QUESTO PAESE. NUMEROSE MANIFESTAZIONI SONO NATE NEGLI ULTIMI GIORNI, CONTRO IL NUCLEARE.



...QUASI 15.000 PERSONE HANNO SFILATO A KOENJI, E ALTRETTANTE A TOKIO, PER LA CHIUSURA ANCHE DI UN'ALTRA CENTRALE, QUELLA DI HAMAOKA.

Il provvedimento ha già portato al trasferimento obbligato di 170mila persone ma che a sei settimane esatte dall'inizio dell'emergenza le autorità hanno deciso di rafforzare imponendo un divieto assoluto di accesso alla zona.



UN IMPIANTO CHE HA 5 REATTORI COSTRUITI SULLA CONFLUENZA DI DUE PLACCHE TETTONICHE MALGRADO LA PREVISIONE DI UN FORTE TERREMOTO NELL'AREA FINO A 8.0 DI MAGNITUDO.



MA QUINDI CI STANNO RIPENSANDO?

DICIAMO CHE PER ORA LA POPOLAZIONE STA PREMENDO SUL GOVERNO, CHE SARÀ COSTRETTO A CEDERE UNA VOLTA RISOLTA QUESTA CRISI.



MA COSA DIAVOLO...?

SONO PETALI DI CILIEGIO, UNA DELLE PIANTE PIÙ SIGNIFICATIVE DEL GIAPPONE... CON LA LORO FRAGILITÀ...



ROMA, 10, APRILE 2011.

...CON LA LORO FRAGILITÀ RAPPRESENTANO LA BELLEZZA DELLA VITA, A CUI IL POPOLO GIAPPONESE NON È PIÙ DISPOSTO A RINUNCIARE.



IL GIORNO PRIMA DEL REFERENDUM CONTRO IL NUCLEARE, LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA E L'ABROGAZIONE DELLA LEGGE SUL LEGITTIMO IMPEDIMENTO.

DANIÈ CHE TE NE PARE? FILA?



DICIAMO CHE LA PRIMA PARTE DOVE PARLI DI COME È NATO IL NUCLEARE MI SEMBRA UN PO' TROPPO DIDASCALICA. MA IN GENERALE È BUONO.



QUINDI HAI CAMBIATO IDEA CONTRO IL NUCLEARE? ANDRAI A VOTARE IL 12 GIUGNO?

CREDO PROPRIO DI SÌ...



COS'È? PAURA DELLE RADIAZIONI?



NO... LA VERITÀ È MOLTO PIÙ COMPLICATA.

La prefettura di Fukushima "non permetterà" la riapertura della centrale: lo ha detto il governatore Yuhei Sato a Masataka Shimizu, numero uno della Tepco, venuto a presentare le scuse a nome dell'azienda per le gravi conseguenze della crisi atomica.

Il 21 aprile i radiazioni sono state trovate in mammelle a Tokyo, Barack Obama lancia un Network madre...

Nell'area contaminata, attualmente può entrare solo un componente per ogni famiglia, per 2 ore al massimo, accompagnato dall'esercito, per prendere quello che è rimasto nella sua abitazione.



HAI PRESENTE L'AUTOSTRADA SALERNO - REGGIO CALABRIA?



E' LUNGA 440 KM, I LAVORI SONO INIZIATI NEL 1966, E TUTT'ORA NON È ANCORA FINITA.



IN GIAPPONE INVECE HANNO RIFATTO UN'AUTOSTRADA DISTRUTTA DAL SISMA IN SOLI SEI GIORNI.



QUELLO CHE MI SPAVENTA NON SONO LE SCORIE, OPPURE LE RADIAZIONI. SONO IMPORTANTI, MA PASSANO IN SECONDO PIANO.



E' IL FATTO CHE I GIAPPONESI, NONOSTANTE LA LORO SOLERZIA E PRECISIONE...

... NON SONO RIUSCITI A CALCOLARE TUTTI I RISCHI, E SI SONO FATTI TROVARE IMPREPARATI.



NOI CHE SIAMO UN POPOLO APPROSSIMATIVO, A VOLTE ANCHE FACILONE, AVERE UNA CENTRALE NUCLEARE IN MANO SAREBBE PARAGONABILE A DARE UNA PISTOLA AD UN BAMBINO.

EHI! LA PUBBLICITÀ DEL FORUM NUCLEARE.



LA MANDANO IN ONDA NONOSTANTE IL GOVERNO ABBAIA ABROGATO TUTTE LE NORME PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE CENTRALI NUCLEARI IN ITALIA?



DEVE ESSERE QUALCHE SERVIZIO GIORNALISTICO.



SI SONO RESI CONTO CHE NON LE VOLEVA NESSUNO, NEMMENO I LORO.



HANNO PAURA DI PRENDERE UNA BATOSTA E HANNO PROVATO AD ANNULLARE LA PARTITA...

... MA RIMANGONO ANCORA DA VOTARE PER LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA E PER LA LEGGE SUL LEGITTIMO IMPEDIMENTO.



DANIÈ, TI DICO SOLO UNA COSA, MI SONO ROTTO DI FARMI PRENDERE PER IL CULO, BISOGNA PARTECIPARE A QUESTO REFERENDUM!



... DOBBIAMO FARE COME IN TUNISIA, QUI CI VUOLE UNA RIVOLTA SERIA, SE NO SAREMO NOI AD EMIGRARE IN AFRICA, TRA 2-3 ANNI, E NON SO NEMMENO SE CI FARANNO ENTRARE

... tracce di radioattivo sono trovate nel latte di 4 zone delle zone vicine e in altre 3 vicine. L'allarme è stato dato dal gruppo civico di supporto e-figlio.

Nucleare 2011: la più fallimentare campagna promozionale della storia

Tutti gli uomini del fallimento atomico

Come la lobby delle centrali si è scoperta vittima del conflitto d'interessi

di Marco Ferri

A quelli del Forum nucleare deve essere preso un attacco di bile. Lo si capisce dalle dichiarazioni di Chicco Testa che, sorvolando sulle motivazioni politiche che hanno fatto dire stop al nucleare al neo ministro dello Sviluppo economico, si è limitato a osservare che così vince il petrolio e i suoi derivati. Certo è che a quelli del nucleare gli devono girare forte. Come ha avuto modo di dire Massimo D'Alema «con il suo consueto cinismo, il governo Berlusconi si rimangia, in un boccone solo, l'unica vera innovazione della sua travagliata legislatura: il ritorno al nucleare, con tanto di accordi firmati con i francesi, la gran cassa mediatica, il cavallo di battaglia dell'ex ministro Scajola, il quasi riuscito sfondamento a sinistra in fatto di energia atomica, con i possibilisti pronti all'avventura, per non dire dei neoconvertiti già partiti all'attacco, di cui Chicco Testa è stato alfiere. Adesso che tutto è andato in vacca, ci si chiede ma chi è che ha portato sfiga? E' stato il Forum che ha gettato sul piatto della comunicazione quattro



da destra: Scajola, Testa, Adreani

o cinque milioni di euro per la famosa campagna degli scacchi? L'operazione di comunicazione sollevò un vespaio, beccandosi anche una censura dal parte degli organi di autodisciplina della pubblicità italiana. E' come se quella campagna avesse evocato il disastro di Fukushima, come dire che il Forum se l'è tirata: si è fatto scacco matto da solo. Oppure, chi ha portato sfiga è stato Scajola? Scajola è quello che faceva il ministro degli Interni quando si scatenò l'inferno a Genova per quel G8 che vide morire ammazzato Carlo Giuliani, che vide la "macelleria messicana" alla Diaz e alla Caserma Bolza-

neto. Non pago, Scajola qualche settimana dopo in barca se se esce con i giornalisti che Marco Biagi, ammazzato della nuova Br a Bologna era (testuale) "un rompiscogliani". Bufera e Scajola si dimette. Tornerà al governo con il nuovo governo Berlusconi, ma si deve dimettere dopo la scoperta della cricca dei costruttori, quelli che si sfregavano le mani non solo per il terremoto de L'Aquila, ma anche al pensiero delle tonnellate di cemento armato che servono per costruire le centrali nucleari. Ma per via dell'acquisto di quella famosa casa "che se scopro che qualcuno me l'ha pagata a mia insapu-

ta.....", ecco che è proprio Scajola che ha portato sfiga al nucleare, lui che gli tsumani politici se li crea e se li scatena addosso. Oppure a portare sfiga al ritorno al nucleare è stato Giuliano Andreani, amministratore delegato di Publitalia, la concessionaria di pubblicità di Mediaset. Le reti del Biscione si leccavano i baffi, avevano già offerto spazi a tutte le aziende dell'energia, che, in occasione del Referendum, avrebbero potuto inondare le tv di spot a favore del nucleare. Forse l'eccessiva sicurezza di avere il portafoglio già pieno di inserzioni pubblicitarie ha giocato un brutto scherzo alle reti del Cava-

liere: succede il disastro a Fukushima, tutti loro dicono che non bisogna farsi prendere dall'emozione, poi però ci sono le elezioni amministrative, si rischia di perderle. Le aziende dell'energia mangiano la foglia e cominciano a disinvestire. A Publitalia sfuma l'affare pubblicitario, che avrebbe potuto salvare un anno difficile anche per loro. C'è da pensare che Andreani, se potesse, ammazzerebbe Berlusconi, ma ovviamente non può. Anche se è proprio Berlusconi l'unico vero colpevole della fine del sogno nucleare. Deve aver pensato, che sfiga: se quelli vanno a votare contro e vincono, il governo va in minoranza nel Paese e addio sogni di gloria dell'"eletto dal popolo". Col pericolo che magari vince anche il referendum contro la privatizzazione dell'acqua pubblica e, sciagura delle sciagure, magari già che ci sono gli elettori mettono una bella croce sul Sì all'abrogazione della legge sul legittimo impedimento. Insomma, 'sta volta Berlusconi è stato vittima del suo stesso conflitto di interessi. E' diventata una scoria radioattiva, che ha portato sfiga alla stessa lobby dell'atomo made in Italy.

SCUOLA ITALIANA DI COMIX

Fumetto
 Disegno
 Illustrazione

Animazione 2D
 Animazione 3D
 Sceneggiatura

Graphic design
 Web design
 Colorazione CG

1. INTERMEDIO BASE
 2. SPECIALISTICO
 3. AVANZATO

Adobe
 Wacom

COMIX
 VIA ATRIL 21 (NA) - TEL. 081 459643
 WWW.SCUELA.COMIX.NET